

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI CREMONA – SU00012

- 2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

- 3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE

- 5) *Titolo del progetto (*)*

NEXT RIVER GENERATION: la resilienza dell'ambiente del fiume Po

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

SETTORE: C – Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento 4 Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche

1 Prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento delle acque

- 7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

Il progetto si sviluppa lungo la media valle del Po, nei territori rivieraschi lombardi dei comuni di Cremona e Casalmaggiore ed in quello emiliano di Monticelli d'Ongina in provincia di Piacenza ed intende affrontare il grande e variegato tema della salvaguardia e della tutela ambientale. Il territorio della media valle del Po è caratterizzato da un susseguirsi di campi coltivati a cereali e foraggi, vegetazione spontanea, spiaggioni, boschi e pioppeti, ma l'elemento che lo caratterizza è sicuramente l'andamento sinuoso ed elegante del più grande fiume italiano, il fiume Po.

Il 19 giugno 2019 il tratto mediano del fiume Po, denominato Po Grande, è stato nominato **dall'Unesco Riserva MaB (Man and Biosphere)**. Questa nomina rappresenta un'importante opportunità per promuovere e migliorare il rapporto equilibrato tra uomo ed ambiente, incoraggiando politiche di conservazione degli spazi naturali di terra e di acqua e promuovendo lo sviluppo sostenibile del territorio e le varie iniziative collegate alle sue tradizioni e alle sue specificità culturali. La Riserva Po Grande racchiude al suo interno un territorio ricco di biodiversità, con ambienti ancora fortemente naturali anche se inseriti nella Pianura Padana, la più estesa d'Italia e una delle più ampie e produttive d'Europa.

Si apre quindi una grande sfida dal momento che proprio in questo territorio, dove l'agricoltura è fortemente intensiva e l'inquinamento un problema assolutamente non indifferente, si possa parlare, o tornare a farlo, di sostenibilità ambientale. Solo una concreta coscienza del proprio patrimonio può proiettare l'intero territorio verso un futuro fatto di eco-sostenibilità e fruizione sostenibile dell'ambiente fluviale.

Gli aspetti sopracitati rappresentano il prezioso bagaglio di un vasto e variegato territorio imperniato attorno al Fiume che per la prima volta, grazie alla creazione della Riserva MaB, ha la possibilità di dimostrare quanto la presenza umana possa essere considerata un'opportunità di tutela e valorizzazione e non un deleterio fattore ecologico. Durante la fase di candidatura a riserva Unesco, è emersa come la collaborazione tra soggetti pubblici e privati sia proficua e possa diventare stimolo alla co-pianificazione e al "fare rete" perseguendo obiettivi comuni di tutela e valorizzazione del rapporto tra uomo e biosfera.

In questa ottica è importante inquadrare, dal punto di vista territoriale, i centri interessati dal progetto.

Cremona.....

Cremona, cittadina di medie dimensioni (72.399 residenti, dato aggiornato al 06/04/2021 – fonte Annuario Statistico Regionale della Lombardia) è situata al centro del bacino del grande Fiume ed è inserita in una pianura fertile e ricchissima. La città nasce storicamente sul fiume che rappresenta uno dei suoi principali elementi caratterizzativi sia naturali che culturali. E' il centro più grande (estensione pari a 70 km²) nonché capoluogo della provincia di Cremona. L'economia cremonese ha una chiara vocazione agricola dovuta principalmente alla sua posizione geografica che le ha permesso, fin dall'antichità, di trarre, dalla fertile campagna, ricchezza e benessere. Il maestoso Po, con il suo scorrere lento e sinuoso, accompagna la vita dei cremonesi: l'area rivierasca è immersa nel verde ed offre agli amanti della natura e del vivere sano interessanti possibilità di passeggiate, escursioni a piedi o in bicicletta, godendo di uno scenario straordinario. La navigazione commerciale e turistica è in fase di sviluppo e può contare sulla presenza di un porto e diversi attracchi. Società di navigazione qualificate offrono la possibilità di brevi crociere sul Po, per un'esperienza indimenticabile, nella natura ancora incontaminata che circonda il corso del fiume.

La città di Cremona ha una consistenza di patrimonio a verde di tutto rispetto, in rapporto alla sua dimensione, particolarmente concentrata nella fascia rivierasca del Parco al Po e nelle aree esterne al

centro storico e alle vecchie mura urbane. Complessivamente le aree a verde hanno un'estensione di circa 2.000.000 mq, in parte attrezzate ed in parte a bosco. Per quanto riguarda le essenze arboree presenti all'interno delle aree comunali e lungo i viali cittadini si contano complessivamente circa 25.000 piante adulte. Numerose sono le aree attrezzate con giochi ed arredi per il tempo libero distribuite in modo uniforme sul territorio comunale. Molte di queste aree sono state realizzate a completamento di interventi di lottizzazione, seguendo la nascita dei centri di aggregazione abitativi più significativi.

In sinergia con la Regione Lombardia e l'Amministrazione Provinciale, è stato possibile fruire di finanziamenti per la realizzazione di nuovi impianti boschivi e oggi il Comune di Cremona vanta la presenza di circa 100 ettari di boschi sul suo territorio, realizzati prevalentemente lungo l'asta del fiume Po (circa 60 ettari) e in prossimità delle arterie stradali d'accesso alla città con intenso traffico.

Il verde urbano cremonese: un po' di numeri

Annualmente l'ISTAT raccoglie e pubblica sul proprio sito le informazioni legate all'indagine ambientale relative ai comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane; nella fotografia, scattata nell'anno 2019, emerge come la città di Cremona abbia una dotazione a verde nella media, rispetto alle altre città lombarde, rapportata alla superficie comunale.

TAV.10.1 - Densità di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitane
(incidenza percentuale sulla superficie comunale)

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANE	2015	2016	2017	2018	2019
Varese	2,78	2,78	2,83	2,83	2,84
Como	15,63	15,63	15,63	15,63	15,63
Lecco	1,64	1,64	1,65	1,65	1,65
Sondrio	30,63	30,64	30,74	30,76	30,76
Milano	12,94	13,29	13,49	13,66	13,76
Monza	21,84	21,93	21,93	21,93	21,97
Bergamo	7,54	7,54	7,58	7,62	7,62
Brescia	5,35	5,35	5,35	5,65	5,65
Pavia	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74
Lodi	6,09	6,09	6,34	6,34	6,34
Cremona	3,21	3,22	3,23	3,24	3,24
Mantova	2,98	2,98	2,98	3,00	3,08

(Fonte ISTAT – Rilevazione dati ambientali nelle città)

Se il dato della dotazione a verde viene rapportato al numero degli abitanti, Cremona risulta essere sesta in una classifica ipotetica relativa al territorio lombardo.

TAV.11.1 - Disponibilità di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitane
(m² per abitante)

COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANE	2015	2016	2017	2018	2019
Varese	18,8	18,8	19,3	19,3	19,3
Como	68,6	68,7	69,2	70,0	67,6
Lecco	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4
Sondrio	292,8	294,7	296,5	297,0	298,2
Milano	17,5	17,9	18,0	18,1	17,8
Monza	59,0	59,1	58,9	58,8	58,3
Bergamo	25,4	25,3	25,3	25,2	25,4
Brescia	24,6	24,6	24,5	25,8	26,0
Pavia	24,0	23,9	23,9	23,8	24,1
Lodi	56,2	55,9	58,0	57,6	58,6
Cremona	31,5	31,6	31,6	31,6	31,6
Mantova	39,0	38,8	38,5	38,7	40,3

(Fonte ISTAT – Rilevazione dati ambientali nelle città)

Analizzato ancor più nel dettaglio, il dato relativo al verde urbano, presente in città, viene così ripartito:

TAV.12.1 - Densità e tipologie di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitane
(incidenza percentuale sulla superficie comunale e composizione percentuale)

COMUNI	Densità del verde urbano (incidenza percentuale e sulla superficie comunale)	TIPOLOGIE DI VERDE URBANO (composizione percentuale)												Totale	
		Verde storico (vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.)	Grandi parchi urbani	Verde attrezzato	Aree di arredo urbano	Forestazioni e urbana	Giardini scolastici	Orti botanici	Orti urbani	Cimiteri	Aree sportive all'aperto	Aree boschive	Verde incolto		Altro
Cremona	3,24	14,64	2,51	41,41	13,23	1,01	5,59	0,00	0,34	0,67	13,79	6,53	0,28	-	100,0

(Fonte ISTAT – Rilevazione dati ambientali nelle città)

Nella tabella sottostante, invece vengono pubblicati gli indici di utilizzo del suolo comunale; già da una prima lettura è facile intuire come, negli ultimi cinque anni, l'Amministrazione Comunale abbia poco investito sull'incremento delle aree naturali, ma abbia adottato invece politiche di salvaguardia di quelle esistenti.

INDICATORI RELATIVI ALL'UTILIZZO DELLA SUPERFICIE COMUNALE	2015	2016	2017	2018	2019
Indice di naturalità (% di aree naturali sulla superficie comunale)	8,5%	8,5%	8,9%	8,9%	9,02%

Indice di boscosità (% di aree boscate sulla superficie comunale)	3,0%	3,0%	3,1%	3,1%	3,06%
Indice del recupero delle aree dismesse (% di aree dismesse sulla superficie comunale edificata)	1,0%	1,0%	1,0%	0,9%	0,82%
Indice di estensione ambiti agricoli (% di superficie agricola sulla superficie comunale)	53,5%	53,5%	52,9%	53,3%	52,9%
Indice di consumo di suolo (% di superficie urbanizzata sulla superficie comunale)	37,1%	37,1%	37,5%	37,4%	36,8%

(Fonte Annuario Statistico anno 2020 – Comune di Cremona)

L’eccezione è invece rappresentata dalla realizzazione, a cadenza annuale, dei boschi urbani denominati dei “Nuovi Nati”, dove ogni albero piantato equivale ad un bambino nato o adottato in quell’anno. Purtroppo, dall’anno scorso, durante la Giornata nazionale in memoria di tutte le vittime causate dall’epidemia Covid-19, istituita dal Parlamento Italiano nella data del 18 marzo, il comune di Cremona ha deciso di seguire la scelta, già intrapresa dall’Amministrazione comunale di Bergamo, di realizzare il bosco della memoria; un’area boschiva naturale di pregio ambientale che vuole assumere un significato simbolico profondo, legato al ricordo delle vittime della pandemia che ha pesantemente colpito la comunità cremonese.

Alcune progettualità

In verità l’Amministrazione comunale non è rimasta del tutto ferma; nel corso degli anni alcune progettualità sono state realizzate e che hanno visto Cremona quale Ente capofila.

Il progetto di **“Musica nel VenTo”** ha visto la proficua collaborazione tra Enti, associazioni, fondazioni e soggetti privati al fine di valorizzare i percorsi ciclabili esistenti presenti all’interno delle aree naturali protette come il Parco del Serio e il Parco Adda Sud. I tre itinerari individuati (itinerario del Serio, itinerario dell’Adda e l’itinerario dei Navigli cremonesi) hanno tutti come meta finale la città di Cremona, ma sono raccordati alla ciclovia del Po, VenTo appunto, l’itinerario che si sviluppa lungo le rive del fiume Po collegando Torino a Venezia.

Il progetto **“Dal Morbasco al Po: Paesaggi in Rete”** prevede interventi in diverse località, volti alla riqualificazione di zone umide, reintroduzione di specie erbacee in gran parte scomparse, costituzione di ambienti di canneto e tifeto, riqualificazione di aree con specie arboreo arbustivo di alto valore attrattivo per la fauna e creazione di nuclei di vegetazione a favore di singole specie protette. Per la prima volta il progetto unisce tutti i comuni titolari dei vari PLIS (Parchi di Interesse Sovracomunale) che si trovano lungo l’asta del fiume Po cremonese, la Provincia di Cremona in qualità di gestore degli ambiti naturalistici protetti dalla Comunità Europea come i SIC (siti di interesse comunitario) e le ZPS (zone di protezione speciale), nonché alcune Riserve Naturali, mentre il Consorzio Forestale Padano è finanziatore del progetto.

Azioni governate, avviate in maniera integrata e condivisa, in grado di garantire in modo efficace la valorizzazione del paesaggio identitario fluviale della media Valle del Po, la sicurezza dei territori, il risanamento delle acque e, più in generale, una intera riqualificazione del territorio, rappresentano la finalità che si intende perseguire con l’Accordo Territoriale **“Verso il Contratto di Fiume”**. I contratti di Fiume, il cui accordo è stato firmato da oltre 30 comuni dei territori di Cremona, Piacenza e Lodi, concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idrico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

A tutte queste progettualità intersettoriali e collaterali ad altri Enti e Territori va sottolineato il ruolo del **PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) del Po e del Morbasco**, la cui autonomia gestionale è stata riconosciuta da Regione Lombardia con DGR X/6735 del 19 giugno 2017, quale strumento di salvaguardia del territorio voluto dalla comunità locale che cerca di contemperare le politiche di salvaguardia delle risorse paesaggistiche - ambientali con lo sviluppo sostenibile del territorio (attività antropiche di carattere produttivo, turistico, culturale, didattico, fruizione sostenibile, ecc..).

Funziona, a livello territoriale, come uno strumento di connessione tra le aree a vario titolo oggetto di tutela siano parchi regionali (o nazionali), SIC, ZPS, Rete Natura 2000, le reti ecologiche regionali e provinciali, ecc.. e cercando di farsi parte fondamentale nella gestione della rete ecologica. A livello comunale, è uno strumento di collegamento tra il sistema del verde pubblico, del verde periurbano, il sistema del verde di interesse ecologico-ambientale, le aree agricole e la rete ecologica comunale. Ha il compito di estendere la tutela ambientale e paesaggistica oltre i confini delle aree tutelate cercando di pervenire “da un progetto per parti a un progetto del territorio”; è un progetto di paesaggio e di salvaguardia del paesaggio che interessa le aree a vocazione ambientale e le aree a vocazione agricola.

Tutte le progettualità sopradescritte dimostrano come la nostra città senta fortemente un'esigenza a cui si sta rispondendo insieme ad altri Comuni e partner: recuperare la sua identità di terra e di fiume. Cremona non può fare questo enorme sforzo da sola, ma si deve lasciare aiutare dai comuni limitrofi, coinvolgendo enti pubblici e privati. Occorre promuovere e collaborare in progettualità sinergiche territoriali, agendo sulla tutela ambientale e sulla mobilità dolce, valorizzando progetti già in atto come la navigazione fluviale e creandone altri, generando opportunità culturali e turistiche che sono economia per la città.

La strada da percorrere per un territorio di qualità passa anche attraverso l'importanza di una rete territoriale che si va man mano consolidando intorno a numerose iniziative tese allo sviluppo sostenibile delle aree rivierasche. **Il vero protagonista è l'ambiente, la sua riqualificazione e la sua conoscenza.** La rete passa dalle aree cittadine di Cremona, segnate dal corso del Morbasco fino alle aree del Po – da Spinadesco a Casalmaggiore allargando lo sguardo fino a Monticelli d'Ongina (PC).

.....Casalmaggiore.....

La città di **Casalmaggiore**, terzo centro più popoloso della provincia (15.406 residenti, dato aggiornato al 06/04/2021 – fonte Annuario Statistico Regionale della Lombardia), è situata nell'estremità sud orientale della provincia a circa 40 Km da Cremona, al confine con le province di Mantova e di Parma. Accanto alla città troviamo il maestoso Po, uno dei suoi simboli e fedele compagno, ma anche terribile avversario durante le piene.

.....e Monticelli d'Ongina

Il comune di **Monticelli d'Ongina** si trova nella zona definita “bassa piacentina” e dista dal capoluogo della provincia di Piacenza circa una ventina di chilometri. Vicina alla città di Cremona e al suo territorio, da cui dista poco più di una decina di chilometri, ne risente l'influenza culturale ed economica. Antico insediamento già abitato in epoca romana, oggi nel comune risiedono 5.180 residenti (fonte ISTAT al 01/01/2020) che vivono nell'area di espansione urbanistica sviluppatasi nella zona antistante il fiume Po.

Il fiume Po e le società canottieri

I soggetti “attivi” di questo progetto, descritti brevemente nelle righe precedenti, sono realtà territoriali molto diverse tra di loro per tradizioni, cultura e costumi. Tutte però unite da un unico comun denominatore rappresentato dal fiume Po e dalla presenza di un numero cospicuo di Società Canottieri che

rendono, questo tratto di fiume, unico ed originale. Le Società sono nate nei primi anni del 900 con scopi esclusivamente sportivi, per arrivare ai giorni nostri ad offrire ai soci, strutture ed impianti per attività non solo sportive, ma anche ricreative, ludiche, per l'elioterapia e per la nautica da diporto.

Essendo collocate a ridosso delle rive del fiume Po, dichiarato nell'anno 2019 **Riserva MaB Unesco**, esse perseguono obiettivi legati alla tutela dell'ambiente attuando attività di monitoraggio ambientale, politiche di salvaguardia del patrimonio arboreo e promuovendo attività ludico/sportive ed iniziative culturali legate alla sensibilizzazione dei cittadini nei confronti dell'ambiente fluviale e verso una condivisione consapevole del territorio.

L'importanza della rete

La nomina del tratto mediano del fiume Po a Riserva MaB UNESCO ha evidenziato come il lavoro di gruppo sia proficuo: **mettere in "rete" le informazioni, competenze, specificità non significa solamente condividere usando i più comuni canali di informazione, ma più che altro significa unire le competenze specifiche di ognuno per raggiungere obiettivi comuni.** E' proprio in questa direzione che si sta muovendo il Comune di Cremona attuando una politica di condivisione delle informazioni attraverso la creazione di strumenti informatici che consentano lo scambio dei dati tra Enti Pubblici, imprese e cittadini.

La rete informatica diventa quindi importante per avere informazioni sempre aggiornate a disposizione delle pubbliche amministrazioni e degli stessi cittadini. In questo contesto il Servizio ICT- Agenda Digitale del Comune di Cremona acquista una notevole importanza sia in fase di progettazione che in quella di gestione dei dati e delle informazioni divulgate attraverso i diversi canali di informazione (sito istituzionale, GeoPortale, applicazione web, ecc..).

Nel GeoPortale, ad esempio, sono presenti 41 mappe di interesse generale oltre che a statistiche territoriali, documenti e piani di interesse generale (urbanistici, mobilità, protezione civile, ecc..), le monografie dei punti della rete GPS e il catalogo degli Open Data. Un dato che contribuisce a rafforzare l'utilità del servizio è costituito dal numero di visualizzazioni e di download dei dati: solo nel 2019 si sono verificati circa 60.000 accessi al servizio nonché circa 1.800 scarichi di dati territoriali. Gli accessi così numerosi registrati nel 2019 spingono il Servizio ICT-Agenda Digitale ad implementare questo strumento di divulgazione delle informazioni e dei dati territoriali.

Per dare continuità agli interventi realizzati in maniera specifica nelle aree verdi "fluviali" che non si possono considerare conclusi nella loro interezza territoriale, il progetto che intendiamo sviluppare, si configura come un continuum di quanto iniziato con l'attività dello scorso anno (progetto PO GRANDE: una Riserva di armonie). Pertanto si è deciso di ampliare la visione progettuale non solo alle aree di pertinenza fluviale, ma anche a quegli spazi cittadini e più prettamente "urbani" che comunque possono essere messi in rete e da cui connettersi per l'acquisizione di informazioni di varia natura (territoriali, culturali, scientifiche, naturalistiche). A rafforzare ulteriormente la volontà di mantenere continuità nel progetto, è bene ricordare che lo scorso anno abbiamo conosciuto, purtroppo un "nemico" a noi fino allora sconosciuto, l'epidemia da Covid-19, che ha rallentato l'attività progettuale e ne ha impedito la conclusione.

Concludendo...

I soli strumenti di piano e le progettualità finora descritte, finalizzate alla tutela dell'ambiente, non bastano più. E' importante che essi siano accompagnati dalla conoscenza e dalla consapevolezza che l'ambiente che ci circonda e all'interno del quale noi viviamo, è un bene prezioso da salvaguardare e valorizzare.

Alla luce di quanto finora descritto, si evidenziano di seguito le criticità emerse:

<i>CRITICITA'/BISOGNI</i>	<i>INDICATORI MISURABILI</i>	<i>EX ANTE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Patrimonio “verde” poco riconosciuto dai diversi portatori di interesse, quale bene prezioso da salvaguardare e tutelare ➤ Scarsa conoscenza degli strumenti di piano e delle progettualità attivate da Enti Territoriali, Società, Fondazioni o soggetti privati al fine della conservazione del patrimonio verde della città 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di progettualità avviate con Enti Territoriali, Fondazioni o soggetti privati al fine di incrementare qualitativamente e quantitativamente il numero delle aree verdi cittadine -n. di lotti destinati a boschi urbani e periurbani -n. di alberi piantati all’interno dei boschi urbani e periurbani 	<p>4</p> <p>5</p> <p>2.340</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scarsa circolazione delle informazioni relative ai controlli effettuati in merito alla verifica dello stato di salute delle acque di falda sotterranea in seguito allo smantellamento della raffineria Tamoil ➤ Scarsa partecipazione alle iniziative/eventi organizzati al fine di valorizzare l’ambiente fluviale in virtù della sua nomina a Riserva MaB Unesco 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di pubblicazioni/informative relative ai controlli effettuati in merito allo stato di salute delle acque di falda sotterranea. -n. di download delle pubblicazioni/informative pubblicate sui diversi canali di informazione (sito internet, canali social, ecc...). -n. di partecipanti alle iniziative organizzate al fine di valorizzare e sensibilizzare una fruizione eco-sostenibile dell’ambiente fluviale. -n. di persone mediamente raggiunte dai post delle pagine Facebook delle Società Canottieri 	<p>3</p> <p>0</p> <p>300</p> <p>150</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare gli strumenti informatici quali divulgatori di informazioni territoriali al fine di aumentare la consapevolezza nei diversi stakeholder, siano essi cittadini o semplici turisti, dell’importanza dell’ambiente in cui viviamo e della condivisione consapevole del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di accessi annuali al GeoPortale del Comune di Cremona -n. di estrazione automatiche dei dati territoriali -n. di dataset degli OpenData disponibili e scaricabili gratuitamente dal portale dedicato -n. di visualizzazioni del dataset relativo alle aree verdi cittadine 	<p>59.842</p> <p>1.813</p> <p>57</p> <p>182</p>

7.2) Destinatari del progetto (*)

AZIONI	DESTINATARI DEL PROGETTO
<p>AZIONE 1</p> <p>Il GeoPortale: collettore di servizi, informazioni territoriali e mappe tematiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i diversi stakeholder: <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini (di qualunque età); - Studenti (di ogni ordine e grado); - Operatori del Settore; - Ordini dei professionisti (architetti, geometri, urbanisti, geologi, ingegneri, ecc.); - Turisti; - Enti Territoriali; - Amministrazioni pubbliche; - Comitati di quartiere; - Associazioni; - Società sportive
<p>AZIONE 2</p> <p>Gli OpenData e il catalogo dei dati “aperti”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i diversi stakeholder: <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini (di qualunque età); - Studenti (di ogni ordine e grado); - Operatori del Settore; - Ordini dei professionisti (architetti, geometri, urbanisti, geologi, ingegneri, ecc.); - Turisti; - Enti Territoriali; - Amministrazioni pubbliche; - Comitati di quartiere; - Associazioni; - Società sportive
<p>AZIONE 3</p> <p>Carta Tecnica Comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i diversi stakeholder: <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini (di qualunque età); - Studenti (di ogni ordine e grado); - Operatori del Settore; - Ordini dei professionisti (architetti, geometri, urbanisti, geologi, ingegneri, ecc.); - Turisti; - Enti Territoriali; - Amministrazioni pubbliche; - Comitati di quartiere; - Associazioni; - Società sportive
<p>AZIONE 4</p> <p>La tutela del patrimonio “verde”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I soci iscritti alle Società Canottieri ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Minori residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d’Ongina e territori limitrofi; - Giovani residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d’Ongina e territori limitrofi; - Adulti residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d’Ongina e territori limitrofi;

	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli fruitori occasionali delle Società • Tutti gli atleti e gli sportivi frequentanti corsi di attività sportive (canottaggio, tennis, nuoto, ecc..)
<p>AZIONE 5</p> <p>Il monitoraggio delle acque</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I soci iscritti alle Società Canottieri ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Minori residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d'Ongina e territori limitrofi; - Giovani residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d'Ongina e territori limitrofi; - Adulti residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d'Ongina e territori limitrofi; • Tutti gli fruitori occasionali delle Società • Tutti gli atleti e gli sportivi frequentanti corsi di attività sportive (canottaggio, tennis, nuoto, ecc..)
<p>AZIONE 6</p> <p>La fruizione degli spazi legati al Grande Fiume</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I soci iscritti alle Società Canottieri ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Minori residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d'Ongina e territori limitrofi; - Giovani residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d'Ongina e territori limitrofi; - Adulti residenti a Cremona, Casalmaggiore e Monticelli d'Ongina e territori limitrofi; • Tutti gli fruitori occasionali delle Società • Tutti gli atleti e gli sportivi frequentanti corsi di attività sportive (canottaggio, tennis, nuoto, ecc..)

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo generale, che il progetto si pone, è quello di migliorare la salvaguardia ambientale e naturalistica di alcuni territori cremonesi ed emiliani a ridosso dell'asta del fiume PO proponendosi come "soggetto attivo" nell'ambito dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030, ovvero nel campo di azione denominato "Tutela, valorizzazione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali".

La salvaguardia del patrimonio ambientale passa anche attraverso la capacità delle Istituzioni pubbliche e dei soggetti privati di coinvolgere il maggior numero di persone nella fruizione degli spazi

verdi aumentando, in prima battuta, la consapevolezza che l'ambiente che ci circonda e nel quale viviamo è un bene prezioso da salvaguardare e valorizzare.

Il progetto, che mira tra l'altro a creare una maggiore conoscenza delle reti territoriali e turistiche, per la molteplicità degli aspetti che lo caratterizzano, vede la partecipazione di diversi attori anche esterni all'Ente che, sebbene affrontino diversi aspetti tecnici ed amministrativi, intendono concorrere con la propria attività, con le specifiche azioni messe in campo e con il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse e dei cittadini a far riscoprire le radici della città e ad immaginare un futuro che pensi al Po e all'ambiente naturale come risorse.

Specificando meglio l'obiettivo, il progetto **NEXT RIVER GENERATION: la resilienza dell'ambiente del fiume Po** intende sviluppare la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio "verde" declinando l'immagine di una rete intesa sia come collaborazione tra i diversi stakeholder, sia come la possibilità di attuare una connessione virtuale tale da consentire al fruitore del servizio di reperire e fornire informazioni relative all'ambiente fluviale e al paesaggio che possano essere di supporto per lo svolgimento delle normali attività di salvaguardia e di tutela ambientale.

Essendo il campo di azione della salvaguardia e della tutela ambientale molto vasto e variegato, è bene specificare ulteriormente l'obiettivo in alcuni sotto-obiettivi, corrispondenti a specifici ambiti di azione, utili anche per l'individuazione di indicatori più significativi:

OBIETTIVO	AZIONI
<p>sviluppare la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio "verde" declinando l'immagine di una rete intesa sia come collaborazione tra i diversi stakeholder, sia come la possibilità di attuare una connessione virtuale tale da consentire al fruitore del servizio di reperire e fornire informazioni relative all'ambiente fluviale e al paesaggio che possano essere di supporto per lo svolgimento delle normali attività di salvaguardia e di tutela ambientale.</p>	<p>1) <u>IL GEOPORTALE: COLLETORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Implementare il numero di mappe tematiche pubblicate sul GeoPortale comunale, con particolare attenzione alle carte tematiche di ambito ambientale ❖ Pubblicazione dei Piani di interesse generale legati alla tematica ambientale (Bilancio Ambientale, monitoraggio dell'inquinamento delle acque, ecc..) <p>2) <u>GLI OPEN DATA E IL CATALOGO DEI DATI "APERTI"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Incremento del numero dei dataset, qualitativamente significativi, trasmessi a Regione Lombardia con particolare attenzione ai dati territoriali e alle informazioni relative al patrimonio ambientale ❖ Implementazione del servizio, relativo al catalogo dei dati "aperti", pubblicati sul GeoPortale comunale nell'ottica della condivisione in "rete" degli Open Data.

	<p>3) <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Promozione dell'utilizzo della carta tecnica comunale quale strumento propedeutico alla stesura di progetti e alla redazione di Piani di interesse generale, con particolare attenzione alla tematica ambientale ❖ Incremento del numero di elementi territoriali aggiornamenti al fine di pubblicare e mettere in "rete" una carta tecnica aggiornata ❖ Incremento del numero di vertici GPS appartenenti alla rete di raffittimento comunale
	<p>4) <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Incremento del numero di interventi manutentivi a tutela del patrimonio arboreo ❖ Incremento delle aree (mq) destinate alle nuove piantumazioni
	<p>5) <u>IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Aumento del numero dei prelievi di acqua di falda sotterranea al fine della verifica e del monitoraggio dell'inquinamento delle acque ❖ Promozione della divulgazione degli esiti degli esami chimici in merito al monitoraggio della qualità delle acque, al fine di aumentare la conoscenza della salute dell'ambiente in cui viviamo
	<p>6) <u>LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LEGATI AL GRANDE FIUME</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione degli spazi prospicienti il Grande fiume, anche in virtù della sua nomina a Riserva MaB UNESCO, aumentando il numero degli eventi/iniziative

Ciascuno dei sotto-obiettivi corrisponde ad una azione di progetto. Di seguito quindi si riportano gli indicatori di risultato prima e dopo la realizzazione delle azioni definite nel progetto.

AZIONE 1: IL GEOPORTALE: COLLETTORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
----------------	------------	---------	---------

Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	<ul style="list-style-type: none"> - n. di mappe tematiche pubblicate sul GeoPortale, con focus su tematiche ambientali - n. di Piani di interesse generale legati alle tematiche ambientali pubblicati sul GeoPortale comunale - n. di accessi ai servizi offerti dal GeoPortale (n. di utenti registrati) 	5 0 1.813	7 1 2.000
AZIONE 2: <u>GLI OPEN DATA E IL CATALOGO DEI DATI "APERTI"</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	<ul style="list-style-type: none"> - n. dei dataset trasmessi a Regione Lombardia e pubblicati sul portale regionale - Implementazione del servizio relativo agli Open Data - n. delle consultazioni dei dati "aperti" pubblicati sul GeoPortale 	57 0 0	70 1 50
AZIONE 3: <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	<ul style="list-style-type: none"> - n. di cantieri inseriti propedeutici al successivo aggiornamento della cartografia - n. di sopralluoghi effettuati sul territorio - n. di estrazioni digitali della carta tecnica - n. di vertici GPS di nuova istituzione 	120 30 80 0	150 40 100 5
AZIONE 4: <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	<ul style="list-style-type: none"> - n. di interventi manutentivi (ordinari e straordinari) a tutela del patrimonio arboreo - n. di nuove piantumazioni effettuate ad incremento del patrimonio arboreo presente - n. di verifiche, dell'agronomo, dello stato di salute delle piante 	10 20 2	15 40 4
AZIONE 5: <u>IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE</u>			

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	- n. di interventi del geologo	2	4
	- n. di prelievi di campione da esaminare	3	6
	- n. di informative/pubblicazioni relative agli esiti dei campioni prelevati	3	6
AZIONE 6: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LEGATI AL GRANDE FIUME			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	- n. di iniziative/eventi organizzati	20	30
	- n. di partecipanti alle iniziative organizzate	300	400
	- n. di follower dei diversi canali social delle Società Canottieri	150	300

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

I volontari impiegati nelle sedi d'impiego, affiancati dagli Operatori Locali di Progetto, saranno a tutti gli effetti inseriti nei rispettivi team multi professionali.

Attraverso il coinvolgimento diretto negli incontri di programmazione, verifica e valutazione delle attività, i volontari potranno seguire e partecipare attivamente a tutte le fasi che precedono e seguono l'operatività sul campo.

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

SEDE: Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	
L'ufficio Sistema Informativo Territoriale fa parte del Servizio ICT-Agenda Digitale del Comune di Cremona. Il suo compito è reperire, integrare ed organizzare in banche dati tutte le informazioni disponibili correlate ai dati geografici, georeferenziarle e sviluppare applicativi per renderle fruibili agli utenti in modo organico. Particolarmente utile risulta il Portale Cartografico (GeoPortale), punto di accesso on-line all'infrastruttura per l'informazione territoriale, collettore di mappe, dati e servizi cartografici messi a disposizione di tutti i cittadini.	
AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 1 <u>IL GEOPORTALE: COLLETTORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE</u>	1.A Conoscere le funzionalità degli strumenti informatici (Geoserver e GisArea) necessari al fine di ampliare i servizi offerti alla cittadinanza
	1.B Progettare e pubblicare nuove mappe tematiche
	1.C Reperire le informazioni coinvolgendo altri uffici comunali oppure consultando i siti internet istituzionali di altri Enti

<u>TEMATICHE</u>	territoriali 1.D Organizzare opportunamente, secondo le specifiche esigenze dei diversi portatori di interesse, i dati e le informazioni territoriali reperite durante le fasi di analisi e di studio
AZIONE 2 <u>GLI OPEN DATA E IL CATALOGO DEI DATI APERTI</u>	2.A Conoscere gli Open Data attraverso lo studio delle specifiche normative che ne regolano l'utilizzo 2.B Conoscere ed implementare il catalogo degli Open Data, nell'ottica di favorire la diffusione e la conoscenza dei dati della Pubblica Amministrazione 2.C Alimentare il portale dei dati aperti del territorio lombardo 2.D Implementare il Servizio, offerto ai cittadini, pubblicandolo sul GeoPortale del Comune di Cremona
AZIONE 3 <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u>	3.A Conoscere le funzionalità dello strumento GIS in dotazione al comune di Cremona utili all'aggiornamento della cartografia comunale 3.B Conoscere le specifiche tecniche di Regione Lombardia e delle tabelle costituenti il DataBase Topografico 3.C Approfondire la tematica relativa all'iter di aggiornamento della cartografia con l'inserimento di cantieri edili 3.D Conoscere le diverse tecniche di rilievo di campagna con strumentazione satellitare al fine di reperire nuovi dati territoriali (vertici GPS, tracciati di infrastrutture, ecc...)
SEDE: Assocanottieri	
Le diverse sedi della Assocanottieri (A.P. Amici del Po – Casalmaggiore, Canottieri Ongina – Monticelli O. (PC), Canottieri L.Bissolati – Cremona, Canottieri Baldesio – Cremona, Canottieri Eridanea – Casalmaggiore, Canottieri Flora – Cremona, Canottieri DLF – Cremona) rappresentano un importante presidio sul territorio per la fruizione, la tutela e la cura del patrimonio ambientale del fiume PO anche come sistemi di mediazione tra la pratica sportiva e la conoscenza dell'ambiente e della natura che circonda la città. Complessivamente, oggi, raggruppano circa 18.000 iscritti e ricoprono un bacino territoriale che va da Piacenza, passando per Cremona fino a Casalmaggiore.	
AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 4 <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u>	4.A elaborare e sviluppare la manutenzione programmata e cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area 4.B implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco 4.C definisce ed effettua la manutenzione alle diverse tipologie di potatura, programma gli interventi e strategie per il rinnovo progressivo delle alberature

	4.D organizza e programma gli interventi giornalieri, mensili e stagionali in relazione all'apparato "verde" in modo da poter programmare e gestire al meglio gli spazi
AZIONE 5 <u>IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE</u>	5.A elaborazione ed esecuzione di piani di analisi e monitoraggio per un'attenta e costante azione di controllo e tutela dell'area e per gli interventi per la qualità di aria, suolo e acqua
	5.B individua i criteri di prevenzione e salvaguardia fitosanitaria, al fine di un corretto impiego dei prodotti fitosanitari
	5.C individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti per consentire all'autorità competente di adottare le opportune misure correttive
	5.D il miglioramento della qualità delle acque, con analisi delle soluzioni tecnico-economiche e adozione di sistemi di monitoraggio dei consumi e del risparmio energetico
AZIONE 3 <u>LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LEGATI AL GRANDE FIUME</u>	6.A organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche
	6.B promuove, nella forma della cooperazione pubblico-privata, la partecipazione attiva della cittadinanza, direttamente o tramite le associazioni, alle attività di pianificazione, tutela
	6.C momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio
	6.D realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)*

Si propone, di seguito, il diagramma di Gantt delle attività ipotizzando lo sviluppo del progetto da gennaio a dicembre 2022:

SEDE: Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)												
AZIONE 1: <u>IL GEOPORTALE: COLLETORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE</u>												
1.A Conoscere le funzionalità degli strumenti informatici (Geoserver e GisArea) necessari al fine di ampliare i servizi offerti alla cittadinanza												
1.B Progettare e pubblicare nuove mappe tematiche												
1.C Reperire le informazioni coinvolgendo altri uffici comunali oppure consultando i siti												

internet istituzionali di altri Enti territoriali														
1.D Organizzare opportunamente, secondo le specifiche esigenze dei diversi portatori di interesse, i dati e le informazioni territoriali reperite durante le fasi di analisi e di studio														
AZIONE 2: <u>GLI OPEN DATA E IL CATALOGO DEI DATI APERTI</u>														
2.A Conoscere gli Open Data attraverso lo studio delle specifiche normative che ne regolano l'utilizzo														
2.B Conoscere ed implementare il catalogo degli Open Data, nell'ottica di favorire la diffusione e la conoscenza dei dati della Pubblica Amministrazione														
2.C Alimentare il portale dei dati aperti del territorio lombardo														
2.D Implementare il Servizio, offerto ai cittadini, pubblicandolo sul GeoPortale del Comune di Cremona														
AZIONE 3: <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u>														
3.A Conoscere le funzionalità dello strumento GIS in dotazione al comune di Cremona utili all'aggiornamento della cartografia comunale														
3.B Conoscere le specifiche tecniche di Regione Lombardia e delle tabelle costituenti il DataBase Topografico														
3.C Approfondire la tematica relativa all'iter di aggiornamento della cartografia con l'inserimento di cantieri edili														
3.D Conoscere le diverse tecniche di rilievo di campagna con strumentazione satellitare al fine di reperire nuovi dati territoriali (vertici GPS, tracciati di infrastrutture, ecc...)														
SEDE: Assocanottieri														
AZIONE 4: <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u>														
4.A elaborare e sviluppare la manutenzione programmata e cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela														

delle matrici ambientali di quest'area													
4.B implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco													
4.C definisce ed effettua la manutenzione alle diverse tipologie di potatura, programma gli interventi e strategie per il rinnovo progressivo delle alberate													
4.D organizza e programma gli interventi giornalieri, mensili e stagionali in relazione all'apparato "verde" in modo da poter programmare e gestire al meglio gli spazi													
AZIONE 5: IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE													
5.A elaborazione ed esecuzione di piani di analisi e monitoraggio per un'attenta e costante azione di controllo e tutela dell'area e per gli interventi per la qualità di aria, suolo e acqua													
5.B individua i criteri di prevenzione e salvaguardia fitosanitaria, al fine di un corretto impiego dei prodotti fitosanitari													
5.C individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti per consentire all'autorità competente di adottare le opportune misure correttive													
5.D il miglioramento della qualità delle acque, con analisi delle soluzioni tecnico-economiche e adozione di sistemi di monitoraggio dei consumi e del risparmio energetico													
AZIONE 6: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LEGATI AL GRANDE FIUME													
6.A organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche													
6.B promuove, nella forma della cooperazione pubblico-privata, la partecipazione attiva della cittadinanza, direttamente o tramite le associazioni, alle attività di pianificazione, tutela													

6.C momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio													
6.D realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali													

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Di seguito vengono menzionate le attività previste per gli operatori volontari relative agli ambiti di azione del presente progetto suddivisi per sede progettuale

SEDE: Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)

AZIONE 1: IL GEOPORTALE: COLLETTORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE

Complesso delle attività previste

L'azione consiste nel progettare, realizzare e mantenere aggiornate alcune mappe tematiche, divulgate attraverso il portale cartografico (Geoportale) e realizzate per consentire, a tutti i fruitori del servizio, di conoscere ed apprezzare le informazioni in esse contenute. In particolare, si porrà attenzione alla mappatura e alla divulgazione della conoscenza dei servizi e delle attività legate all'ambiente al fine di sensibilizzare il cittadino della possibilità di fruire di tali servizi per vivere al meglio la vita della città riducendone i limiti spazio temporali e incrementandone la qualità e il benessere.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:

- ✓ Partecipare a lezioni di training on the job per acquisire le nozioni relative agli applicativi e ai database contenenti i dati territoriali;
- ✓ Partecipare agli incontri, organizzati con altri uffici comunali, al fine di analizzare i bisogni e le esigenze dei diversi portatori di interesse;
- ✓ Analizzare ed organizzare i dati e le informazioni, emerse durante l'analisi dei bisogni, in banche dati strutturate;
- ✓ Progettare e realizzare carte tematiche

AZIONE 2: GLI OPEN DATA E IL CATALOGO DEI DATI APERTI

Complesso delle attività previste

Le attività previste, per realizzare l'azione 2, consistono, principalmente, nell'implementazione dei dataset relativi agli Open Data e alla loro pubblicazione sui portali dedicati. A livello nazionale,

nell'anno 2011, è stato realizzato il primo portale italiano dei dati aperti anticipato solamente dalle Amministrazioni Regionali di Piemonte ed Emilia Romagna. Regione Lombardia si è dotata di un proprio portale nell'anno 2012 con lo scopo principale, proprio degli open data, di valorizzare il patrimonio informativo pubblico.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:

- ✓ Studiare la normativa di riferimento per gli Open Data
- ✓ Individuare altri dataset di dati aperti
- ✓ Effettuare l'upload sul portale regionale degli Open Data
- ✓ Implementare il servizio degli Open Data sul GeoPortale comunale

AZIONE 3: CARTA TECNICA COMUNALE

Complesso delle attività previste

Le attività previste nell'ambito di questa azione consistono nell'affiancamento nelle operazioni di rilievo tramite strumentazioni satellitari quali GPS (Global Positioning System) e Mobile Mapper atti a mantenere aggiornata la cartografia comunale e la raccolta di dati territoriali finalizzati ad alimentare le banche dati regionali. Il comune di Cremona è dotato di un DataBase Topografico (DBT) dall'anno 2010; un insieme di dati e di informazioni territoriali georeferenziate e strutturate in tabelle le cui specifiche tecniche di contenuto e di realizzazione sono state definite da Regione Lombardia. Il DBT è la base cartografica propedeutica per studi, analisi e realizzazioni di Piani; è quindi fondamentale mantenerla aggiornata nel pieno rispetto degli standard regionali.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:

- ✓ Sopralluoghi e indagini sul territorio
- ✓ Reperire progetti di edilizia privata o progetti esecutivi di opere pubbliche
- ✓ Aggiornare le informazioni territoriali che compongono il DBT
- ✓ Rilievi con strumentazione GPS
- ✓ Scarico dei dati
- ✓ Elaborazioni e compensazioni dei dati raccolti in fase di rilievo

SEDE: Assocanottieri

AZIONE 4: LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"

Complesso delle attività previste

Le attività previste e descritte partono dalla elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area di grande interesse paesaggistico. Inoltre si vuole trasferire ai volontari l'implementazione delle

conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ elaborare progetti di manutenzione delle aree verdi
- ✓ provvedere alla manutenzione e alla conservazione del patrimonio arboreo

AZIONE 5: IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Complesso delle attività previste

Sviluppare la collaborazione, in accordo con arpa e gli enti del territorio, per interventi di "ripristino ambientale" delle aree esterne alla raffineria Tamoil. Si dovrà programmare l'elaborazione ed esecuzione di piani di analisi e monitoraggio per un'attenta e costante azione di controllo e tutela dell'area e per evidenziare gli interventi necessari a garantire la qualità di aria, suolo e acqua. Saranno realizzate analisi delle soluzioni tecnico-economiche e adozione di sistemi di monitoraggio dei consumi, oltre alla ricerca di soluzioni tecniche ed impiantistiche per autoproduzione e cogenerazione di energia e calore e fonti alternative. Si procederà alla costruzione di studi di fattibilità e progettazione per l'accesso a programmi di project financing volti alla realizzazione di impianti per il risparmio energetico, la tutela dell'ambiente e sistemi di energia alternativa.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ elaborare piani di analisi e monitoraggio ambientale
- ✓ elaborare azioni informative rivolte ai soci

AZIONE 6: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LEGATI AL GRANDE FIUME

Complesso delle attività previste

Organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche del nostro fiume. Si penseranno e realizzeranno momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio. Realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali chiamate ad una fruizione sostenibile del fiume.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ organizzazione di iniziative sportive
- ✓ organizzazione di eventi culturali di sensibilizzazione ambientale
- ✓ aggiornare i siti internet e le pagine social della Società

ATTIVITÀ DI PROGRAMMA

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel Programma **“RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE”**, e perciò anche quelli del presente progetto:

ENTE DI RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
PROVINCIA DI CREMONA	Specifici momenti di approfondimento e informazione, in particolare almeno un incontro sul tema delle politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione le conoscenze e competenze necessarie, affinché i volontari possano orientarsi nel panorama dei servizi per il lavoro	Incontro di informazione, della durata di 3 ore, rivolto a tutti i volontari del Programma
UNOMEDIA SRL	Approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione con la finalità di incrementare nei volontari il bagaglio di conoscenze sul mondo dei mass media e dei canali d'informazione	Incontro preliminare di presentazione/approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione gestiti dall'ente rete.
VARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Impegno sostenere l'esperienza di tutti i volontari impegnati nel Programma facilitando l'accesso e l'utilizzo dei propri servizi di ristorazione, gestiti dalla Cooperativa nell'ambito delle proprie attività rivolte all'inclusione delle persone portatrici di fragilità. In particolarità offrirà forme di scontistica relativamente alle consumazioni al BonBistrot.	Un incontro di approfondimento, rivolto a tutti i volontari del Programma, sulle proprie finalità e attività; il riconoscimento di uno sconto del 10 % sui pranzi e l'erogazione di buoni sconto per la prima colazione.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Le risorse umane coinvolte per l'espletamento delle attività sopra citate sono quelle assegnate all'ufficio comunale coinvolto nel progetto (Ufficio SIT), agli Enti di accoglienza coinvolti (Assocantottieri) e ad eventuali partner sul territorio.

Nello specifico le risorse umane coinvolte sono:

Sviluppo informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)

- **n. 1 responsabile di posizione organizzativa** (dipendente Comune di Cremona esperto di analisi dei dati e di database oracle)
- **n. 1 Istruttore Tecnico** (dipendente Comune di Cremona esperto in sistemi GIS, sviluppo del GeoPortale e rilevazioni satellitari)

- **n. 1 Programmatore di Sistema** (dipendente Comune di Cremona esperto di implementazione del DataBase Topografico e dello sviluppo del GeoPortale)
- **n. 1 Programmatore Operatore** (dipendente Comune di Cremona esperto in linguaggio php e database oracle)

Assocanottieri (canottieri L.Bissolati, canottieri Baldesio, canottieri Flora, Dopo Lavoro Ferroviario, canottieri Ongina, canottieri Eridanea e canottieri Amici del Po)

- **n. 7 presidenti** (uno per sede coinvolta); esperto nel coordinamento e nella supervisione delle attività di azione, verifica e realizzazione del progetto
- **n. 7 direttori** (uno per sede coinvolta); esperto nel coordinare e gestire il personale e i collaboratori al fine del raggiungimento degli obiettivi dati dal progetto e dal presidente
- **n. 7 dipendenti** (uno per sede coinvolta): esperto nella gestione e predisposizione delle pratiche amministrative relative alla segreteria dei soci e dell'andamento quotidiano della società, nonché esperto nella organizzazione di eventi/manifestazioni e nella loro divulgazione attraverso i principali canali di informazione (canali social, sito web, ecc...)
- **n. 20 operatori**: esperti nella manutenzione del verde e delle vaste aree verdi da tutelare e curare, dei percorsi e salvaguardia dei parchi presenti.

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

<i>Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)</i>	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il GeoPortale: collettore di servizi, informazioni territoriali e mappe tematiche ➤ Gli Open Data e il catalogo dei dati aperti ➤ Carta tecnica comunale 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione di lavoro personale dotata della necessaria strumentazione (pc fisso con accesso internet, ecc...), collegata alla rete locale comunale e dotata dei software, con relative autorizzazioni, necessari alle attività di raccolta, nobilitazione e pubblicazione dei dati territoriali e delle carte tematiche (software GIS, database ORACLE, T.G.O. (Trimble Geomatic Office, ecc...))</p> <p>n.1 stampante di rete</p> <p>n.1 account personale di posta elettronica</p> <p><u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u></p> <p>n.1 strumento di rilievo satellitare GPS (Global Positioning System)</p> <p>n.1 strumento di rilievo satellitare Mobile Mapper</p> <p>n.2 tablet</p> <p>n.1 notebook</p> <p>n.2 macchine fotografiche</p> <p>n.2 biciclette</p> <p>n.1 autovettura</p> <p>n.1 rotella metrica</p>

Assocanottieri (canottieri L.Bissolati, canottieri Baldesio, canottieri Flora, Dopo Lavoro Ferroviario, canottieri Ongina, canottieri Eridanea e canottieri Amici del Po)

<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio delle acque e la riqualificazione ambientale ➤ La tutela del patrimonio “verde” ➤ La fruizione degli spazi legati al grande fiume 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete</p> <p><u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u></p> <p>n.25 attrezzature di manutenzione del verde (piccoli tagliaerba, decespugliatori, regola siepi, soffioni, ecc...) n.7 macchine operatrici di libero utilizzo n.85 imbarcazioni a remi n.11 imbarcazioni a motore n.15 automezzi</p>

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Ai volontari di Servizio Civile è richiesta flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in giorni e in orari diversi rispetto al normale servizio (soprattutto durante il periodo estivo).

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

I partner a sostegno del progetto sono:

1) Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Collaborazione per le azioni finalizzate a:

Sede: Servizio ICT-Agenda Digitale (ufficio SIT).

Obiettivo specifico: Affiancamento nelle operazioni di rilievo tramite strumentazione GPS di elementi territoriali atti a mantenere costantemente aggiornata la Carta tecnica comunale al fine di creare una base di dati territoriali propedeutici alla programmazione di politiche di governance di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente.

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dallo staff dell'ufficio SIT e dal personale tecnico del Politecnico di Milano ed affiancherà i tecnici nelle operazioni di rilievo/compensazione dei dati tramite strumentazione GPS.

2) Idea Verde Maschi

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede: Assocanottieri

Obiettivo specifico: La tutela del patrimonio “verde”

Il volontario, affiancato dal personale di Assocanottieri, sarà parte attiva nelle attività di elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali. Sarà coinvolto anche nell’implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell’area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

3) NatuRein onlus

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede: Assocanottieri

Obiettivo specifico: Monitoraggio delle acque e la riqualificazione ambientale

Il volontario, affiancato dal personale di Assocanottieri e dai geologi incaricati, sarà parte attiva nelle attività di collaborazione, in accordo con gli Enti del territorio e con Arpa, per interventi di ripristino ambientale nonché per l’elaborazione di progetti ed approfondimenti informativi sulle tematiche di tutela del territorio e della qualità ambientale.

4) L.A.C. s.r.l. – Laboratorio analisi chimiche e microbiologiche

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede: Assocanottieri

Obiettivo specifico: Monitoraggio delle acque e la riqualificazione ambientale

Il volontario, affiancato dal personale di Assocanottieri, sarà parte attiva nelle attività di esecuzione periodica delle attività di campionamento e di analisi su acque sotterranee prelevate da pozzi interni per la verifica del mantenimento della qualità rispetto ai requisiti delle norme vigenti in materia di acque destinate al consumo umano.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

14) Eventuali tirocini riconosciuti

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestazione specifica delle competenze rilasciata da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali scs

Attestato specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona
- Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona
- Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

Le sedi di realizzazione del progetto sono:

- **Sviluppo Informatico e delle nuove Tecnologie** – Via Agostino Gallarati, 1 - 26100 Cremona
- **Assocanottieri:**
 - Canottieri Leonida Bissolati – Via Riglio, 12 – 26100 Cremona
 - Canottieri Baldesio – Via del Porto, 3 – 26100 Cremona
 - Canottieri Flora – Via Riglio, 14 – 26100 Cremona
 - Dopo Lavoro Ferroviario – Via Bergamo, 19 – 26100 Cremona
 - Canottieri Ongina – Via Tinazzo, 1 – 29010 Monticelli d'Ongina (PC)
 - Canottieri Eridanea – Via Case Sparse, 8 – 26041 Casalmaggiore (CR)
 - Canottieri Amici del Po – Via Alzaia – 26041 Casalmaggiore (CR)

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà erogata in proprio presso le sedi di realizzazione del progetto con formatori appositamente individuati all'interno delle singole sedi. La metodologia adottata nella formazione sarà caratterizzata sia da lezioni frontali sia da tecniche di partecipazione attiva.

La formazione specifica comprenderà anche i moduli relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al corso di lingua inglese (entrambi comuni a tutti i Volontari) e saranno realizzati attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I moduli della formazione comuni a tutti gli operatori volontari del progetto sono:

Formatore	Modulo	Ore
Chiara Rizzi	Corso intensivo di lingua inglese – livello base/intermedio/avanzato	30
Temi Formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge (PET B1 e FCE B2)		
Formatore	Modulo	Ore
Igor Scandolara	Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	8
Temi Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale		

I moduli della formazione specifici per ogni sede di realizzazione del progetto sono:

Sede		
Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)		
Formatore	Modulo	Ore
Patrizia Gaetti	1) Il DataBase Topografico del comune di Cremona	10
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Il DataBase Topografico: l'importanza di gestire ed organizzare i dati territoriali in tabelle - Come è organizzato un DataBase Topografico? - Le tabelle: contenitori di dati geometrici ed informazioni alfanumeriche - Le specifiche tecniche di realizzazione dei DataBase Topografici di Regione Lombardia - Come mantenere aggiornato il DataBase Topografico - Lo Shape File: il formato standard di interscambio di dati tra le diverse Amministrazioni Pubbliche 		
Formatore	Modulo	Ore
Riccardo Orsoni Adamo Bozzetti Patrizia Gaetti	2) Gli strumenti software per l'accesso e la gestione delle banche dati territoriali	15
Temi <ul style="list-style-type: none"> - I DataBase: cosa sono? - I principali software (open o proprietari) di accesso ai principali database del SIT (ORACLE, POSTGRES, ACCESS) 		

<ul style="list-style-type: none"> - GeoMedia: non un semplice CAD! - Le funzioni di editing e visualizzazione dei dati territoriali attraverso software GIS 		
Formatore	Modulo	Ore
Patrizia Gaetti	3) Gli strumenti satellitari per la rilevazione dei dati territoriali sul campo	8
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Il rilievo di campagna: utilizzo degli strumenti satellitari in dotazione all'ufficio - Il Global Positioning system: cenni storici, dal primo utilizzo ai giorni nostri - Trimble Geomatic Office: il software che gestisce le informazioni relative ai dati satellitari - La stazione permanente di Cremona - La rete di raffittimento del comune di Cremona 		
Formatore	Modulo	Ore
Patrizia Gaetti Adamo Bozzetti	4) Uso del GeoPortale quale strumento di organizzazione e divulgazione dei dati territoriali	10
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Cosa è il GeoPortale e a cosa serve? - Il GeoPortale: porta di accesso alle informazioni territoriali - Realizzazione di mappe tematiche e di statistiche territoriali - Le mappe tematiche: un insieme di layer - Come associare più stili ad un solo layer - Come rendere le mappe editabili: le funzioni di editing - Divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali: la fase di pubblicazione delle mappe, dei servizi e delle statistiche territoriali 		
Formatore	Modulo	Ore
Adamo Bozzetti	5) Open Data: l'importanza di mettere in rete i dati territoriali	6
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Open Data: di cosa si tratta? - "Valorizziamo i dati pubblici"il portale di Regione Lombardia - L'importanza dell'aggiornamento degli Open Data 		

Sede		
Assocanottieri		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Andrea Cambiati Giuseppe Cattivelli	1) Il modello di analisi e di monitoraggio ambientale e territoriale	17

Temi - il contesto locale, le condizioni di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno - razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna - riconoscere lo status ambientale del territorio al fine di identificare le zone con limitazioni - attenzione nell'ambito della localizzazione di eventuali nuove iniziative sul territorio - come leggere e utilizzare le diverse modalità di analisi e monitoraggio ambientali presenti		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Andrea Cambiati Giuseppe Cattivelli	2) La manutenzione ordinaria, straordinaria e la cura delle aree verdi	17
Temi - Le attività agronomiche: Diserbi; Mantenimento e rifacimento prati; - Realizzazione Potature, rimozione e messa a dimora di siepi e cespugli; - Interventi sulle alberature (potature, spollonature, Controlli di Stabilità: VTA) - abbattimenti, messa a dimora, irrigazioni di soccorso, trattamenti antiparassitari		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Andrea Cambiati Giuseppe Cattivelli	3) La promozione ambientale e l'organizzazione di iniziative sostenibili	6
Temi - INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ - comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente e riduzione di impatto sul sistema climatico - comportamenti adeguati in caso di situazioni di rischio (es. alluvioni, incendi, stress idrico, ecc.) - risparmiare le risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Andrea Cambiati Giuseppe Cattivelli	4) Il fiume come risorsa ambientale, sociale, di relazione e sportiva	7
Temi - Il corpo idrico è un organismo vivente, è importante tutelarlo e gestirlo con un approccio integrato. - Come organizzare un evento sociale sul fiume e nelle aree del sedime del fiume - organizzazione e gestione di un evento sportivo, anche in epoca Covid-19		

20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Sviluppo informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)		
Riccardo Orsoni	<p>Titolo di studio: Diploma di laurea in Informatica</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Dal 2015 è responsabile e coordinatore delle attività svolte dal Servizio ICT – Agenda Digitale del comune di Cremona ricoprendo il ruolo di posizione organizzativa</p> <p>Esperienze nel Settore: Analista Junior presso il SIT dal 1994 al 2015, dal 2012 al 2015 anche con funzione di responsabile delle attività dell'ufficio.</p> <p>Competenze nel Settore: Competenze in materia informatica, gestione ed implementazione delle tabelle del Database Topografico, rapporti con altre Amministrazioni o Enti territoriali</p>	<p>Moduli: 2</p>
Patrizia Gaetti	<p>Titolo di studio: Diploma di geometra</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Istruttore tecnico presso il SIT dal 2007</p> <p>Esperienze nel Settore: responsabile rete GPS del Comune di Cremona dal 2007, Ruolo di OLP dal 2013, dal 2012 ricopre le funzioni di addetto incendio nell'ambito della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Competenze nel Settore: esperta di sistemi GIS, implementazione del GeoPortale, realizzazione di carte tematiche e di misurazioni con strumenti satellitari.</p>	<p>Moduli: 1,2,3,4</p>
Adamo Bozzetti	<p>Titolo di studio: Laurea in Ingegneria elettronica.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Programmatore di sistema presso il SIT dal 2016.</p> <p>Esperienze nel Settore: consulente informatico, dal 2000 al 2015, presso DEC Informatica S.P.A., Università Politecnico di Milano e presso l'Ente comune di Cremona. Dal 2006 al 2015 legale rappresentante e socio della società Abfidee snc dove ha svolto il ruolo di consulente informatico e sviluppo software.</p> <p>Competenze nel Settore: esperto di implementazione del DataBase Topografico e dello sviluppo del GeoPortale, competenze informatiche di linguaggi di programmazione, sviluppo dei servizi on-line disponibili sul sito istituzionale dell'Ente, attività di estrazione dati da pubblicare sul sito di OpenData di Regione Lombardia</p>	<p>Moduli: 2,,4,5</p>

Assocanottieri		
Giulio Maldotti	<p>Titolo di studio: Diplomato in ISEF</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: direttore della Canottieri Flora dal 1996</p> <p>Esperienze nel Settore: esperienze come educatore con soggetti portatori di disagio sociale e mentale</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	<p>Moduli: 1,2,3,4,5</p>
Aldo Zambelli	<p>Titolo di studio: Laurea in lettere moderne.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della Canottieri L.Bissolati a.s.d. dal febbraio 2011.</p> <p>Esperienze nel Settore: Da luglio 2013 ricopre anche il ruolo di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Esperto nell'organizzazione di attività ludiche legate al Grande Fiume.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	<p>Moduli: 1,2,3,4,5</p>
Pierluigi Mazzolari	<p>Titolo di studio: Diploma di geometra.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente:</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nell'organizzazione di attività di manutenzione.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	<p>Moduli: 1,2,3,4,5</p>
Andrea Cambiati	<p>Titolo di studio: Laurea in ingegneria gestionale.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della canottieri DLF dal 2019.</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nella gestione delle manutenzioni soprattutto a quelle legate alla gestione delle aree verdi della società.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	<p>Moduli: 1,2,3,4,5</p>

Giuseppe Cattivelli	<p>Titolo di studio: Diploma di ragioneria. Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della ASD Società Canottieri Ongina (Pc).</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nell'organizzazione di eventi sportivi.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4,5
TUTTE LE SEDI		
Chiara Rizzi	<p>Laurea in interpretazione simultanea e consecutiva in francese e nederlandese. Esperta di traduzioni e formazione linguistica.</p>	Corso intensivo di lingua inglese – livello base/medio e avanzato.
Scandolara Igori	<p>Diploma di Perito Meccanico, conseguito nel 1982 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale Torriani; attualmente iscritto all'albo dei periti industriali della Provincia di Cremona al n.352. Legale rappresentante della società SI.AM. srl di Cremona dove svolge il compito di consulente per soggetti pubblici e privati. Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l'igiene del lavoro, esperto nell'espletamento di pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, tecnico competente in acustica ambientale.</p> <p>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso Enti Pubblici e privati.</p>	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

21) Durata (*)

- **Sede Sviluppo informatico e nuove tecnologie(ufficio SIT):** 89 ore (30 ore di formazione Linguistica + 47 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)
- **Sede Assocanottieri:** 89 ore (30 ore di formazione Linguistica + 47 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)

La somministrazione dei contenuti previsti avrà luogo interamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

NO

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità*

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità:*

.....

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

X
3 mesi

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

-	numero ore totali	21
di cui:		
- numero ore collettive	16	
- numero ore individuali	5	

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Tempi:

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.).

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.).

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

25.4) Attività obbligatorie (*)

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS”

Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali (degli operatori volontari) per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”

Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “LA RICERCA ATTIVA”

Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma

Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione

Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e "desiderata"
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

25.5) Attività opzionali

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT, borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI s.c.s.

Cremona, 10/05/2021

IL COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL
SERVIZIO PROGETTI E RISORSE
(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.